



Rapporto società e criminalità organizzata, convegno all'Unimol

CAMPOBASSO. "Oggi il rapporto società e criminalità organizzata, quale la mafia, viene costruito in termini di consenso e l'economia è uno degli elementi che favoriscono tale rapporto consensuale", così il giudice presso la Corte di Cassazione Raffele Cantone intervenendo al convegno organizzato dall'Università del Molise in collaborazione con il

Comando regionale della Guardia di Finanza, l'Ordine degli Avvocati di Campobasso e l'Associazione forense campobassana. Un incontro per parlare proprio del contrasto alla criminalità economica nel quadro delle politiche per la legalità. Presenti i massimi esponenti del mondo accademico e forense e vari operatori del settore, il convegno è servito per

illustrare lo stato attuale dell'impianto normativo volto al contrasto del fenomeno della criminalità economica. Prospettare anche le vie possibili da adottare per far fronte alle lacune esistenti nel nostro ordinamento giuridico. "E' importante capire - ha proseguito Cantone nel suo intervento - che spesso le misure repressive non sempre si mostrano soddisfacenti. La via maestra sarebbe quella di intervenire in via preventiva, e magari revisionare anche lo statuto dell'imprenditore, al fine di dissolvere meglio il binomio impresa-mafia, che ormai sempre più prende piede nella nostra realtà". N.G.



*Il tavolo
del convegno*